



Malattie rare, Eoli (Besta): «Selumetinib blocca crescita neurofibroma e controlla dolore»

Descrizione

(Adnkronos) «Il farmaco Ã in grado non solo di bloccare, e in alcuni casi anche di ridurre, la massa del neurofibroma plessiforme, ma consente anche un ottimo controllo del dolore. Spesso i neurofibromi causano un dolore che Ã molto difficile da controllare con i comuni analgesici o con i farmaci che si utilizzano per controllare il dolore neuropatico. In passato, fino a questa approvazione, lâ unica arma per contrastare i neurofibromi plessiformi era la chirurgia e alcuni pazienti sono andati incontro a vari interventi. A volte lâ intervento ha anche purtroppo lasciato degli esiti perchÃ interessava strutture molto delicate. Adesso abbiamo una nuova arma da affiancare o che puÃ essere usata dopo lâ intervento chirurgico». CosÃ Marica Eoli, responsabile della Struttura semplice di Neuro-oncologia sperimentale della Fondazione Irccs Istituto Neurologico C. Besta di Milano, in occasione dellâ estensione da parte dellâ Ema Ã Agenzia europea dei medicinali dellâ impiego di selumetinib in adulti con neurofibromatosi di tipo 1 (Nf1), commenta i risultati del trial internazionale Komet. Proprio in base ai risultati di questo studio, a cui ha preso parte anche Eoli, Ã arrivato il via libera dallâ ente regolatorio.

Si Ã trattato di Ã uno studio in doppio cieco Ã spiega lâ esperta Ã NÃ il paziente nÃ il medico conosceva esattamente chi assumeva il farmaco o un placebo (una molecola del tutto inerte). Dopo comunque circa 1 anno, anche chi aveva preso il placebo passava al trattamento attivo con selumetinib».

Il farmaco era Ã giÃ stato approvato sia in Italia che negli Stati Uniti per lâ etÃ infantile» nella Nf1, Ã una delle tante malattie ereditarie che predispongono a un elevato rischio di tumori, soprattutto cutanei Ã illustra lâ esperta Ã ma anche del sistema nervoso, sia centrale che periferico, a livello gastrico, oppure surrenale. Oltre alle alterazioni cutanee, come le classiche macchie caffelatte, questi pazienti hanno anche un aumentato rischio di ipertensione arteriosa, di malformazioni vascolari e, a volte, anche dei problemi nello sviluppo neuromotorio. I neurofibromi plessiformi in etÃ infantile, ma anche in etÃ adulta», si caratterizzano per essere Ã costituiti da tanti grappolini di tumori Ã la cosiddetta massa vermiforme Ã che», comprimendo Ã strutture vitali come la trachea oppure il midollo spinale», possono Ã dare dei disturbi nel movimento, nella respirazione, sfigurare il viso». Inoltre causano, Ã purtroppo, anche un rischio piÃ evidente in etÃ giovanile, ma che in etÃ adulta,

di trasformarsi da una lesione del tutto benigna atipica, a volte, in una lesione maligna•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 12, 2025

Autore

redazione

default watermark